

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

Deliberazione n. 06 del 21-12- 2015

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA TRASFORMAZIONE DI "INSIEME-AZIENDA CONSORTILE INTERVENTI SOCIALI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA" IN "AZIENDA SPECIALE PER LA CITTADINANZA DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA".

L'anno **duemilaquindici**, addì ventuno del mese di dicembre alle ore **16.30** presso la Sala Giunta del Comune di Zola Predosa convocata previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunita l'Assemblea Consortile di ASC Insieme, nelle persone dei Signori:

MASSIMO BOSSO	Sindaco del comune di Casalecchio di Reno	Presente
RIZZOLI STEFANO	Sindaco del comune di Monte San Pietro	Presente
MAZZETTI STEFANO	Sindaco del comune di Sasso Marconi	Assente
DANIELE RUSCIGNO	Sindaco del comune di Valsamoggia	Presente
FIORINI STEFANO	Sindaco del comune di Zola Predosa	Presente

Totale quote presenti: 80%

Totale Enti presenti: 4

Partecipano il Vicepresidente Giorgio Tufariello, la consigliera Loretta Carlini, la Direttrice di ASC, Cira Solimene, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti (totale quote rappresentate: 80%), Massimo Bosso, che presiede l'Assemblea, come da Statuto, avvia la trattazione dell'oggetto indicato.

A conclusione della discussione generale, come da verbalizzazione in atti, fa procedere alla votazione che dà il seguente esito:

Presenti: quote 80%, Enti 4

Votanti: quote 80%, Enti 4

Favorevoli: quote 80%, Enti 4

Contrari: 0

Visto: Il Presidente
(Massimo Bosso)

Visto: La Direttrice
(Cira Solimene)



Deliberazione n. 06 del 21-12- 2015

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA TRASFORMAZIONE DI "INSIEME-AZIENDA
CONSORTILE INTERVENTI SOCIALI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA" IN
"AZIENDA SPECIALE PER LA CITTADINANZA DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL
RENO, LAVINO E SAMOGGIA".**

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso:

- che con atto costitutivo in data 23 dicembre 2013 repertorio nr. 17/2013 dell'Unione, i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- che ai sensi della L.R. 1/2013, a far data dal 01.01.2014 i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno si sono sciolti per fusione cui contestualmente è seguita la nascita del nuovo Comune di Valsamoggia che è subentrato in tutti i diritti attivi e passivi dei Comuni sciolti in forza della legge citata;
- per le ragioni sopra esposte la nuova Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia è composta dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa;

Atteso:

- che per l'erogazione ai cittadini dei servizi sociali e socio-sanitari i nove Comuni del Distretto, avevano costituito, ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, un'Azienda Speciale di tipo Consortile denominata "Insieme Azienda Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia", con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Cimarosa n. 5/2, di seguito denominata per brevità ASC Insieme;
- che l'Azienda era stata formalmente costituita con atto a ministero notaio Rita Merone in data 27/11/2009 Repertorio n. 46.391 Raccolta n. 22.021, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Bologna 3 – il 9 dicembre 2009 al n. 13956;
- che con successivo atto a ministero del medesimo notaio Rita Merone in data 19/12/2013 Repertorio n. 53.822 raccolta 25.981 registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Bologna 2.– il 20 dicembre 2013 al n. 20436 lo Statuto dell'Azienda era stato modificato per adeguarlo al nuovo assetto istituzionale derivante dalla costituzione del Comune di Valsamoggia;

- che al momento della costituzione di ASC Insieme i Comuni partecipanti avevano provveduto al conferimento delle quote di capitale di dotazione di loro competenza, come di seguito determinate all'art. 5 dell'atto costitutivo in conformità ai criteri di ripartizione di cui all'art. 7 dello Statuto dell'Azienda :

Comune	Quota	Percentuale
Bazzano	€ 4.357,25	8,72 %
Casalecchio di Reno	€ 10.952,42	21,90 %
Castello di Serravalle	€ 3.887,21	7,78 %
Crespellano	€ 4.995,24	9,99 %
Monte San Pietro	€ 5.320,50	10,64 %
Monteveglia	€ 3.996,55	7,99 %
Sasso Marconi	€ 6.158,18	12,32 %
Savigno	€ 3.440,56	6,88 %
Zola Predosa	€ 6.892,09	13,78 %
Totale	€ 50.000,00	100,00%

e che tali quote erano state integralmente sottoscritte e versate dai Comuni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 del 22/12/2014 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art.7 co. 3 L.R. 21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27, del D.L.78/2010)" con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e del Coordinamento Pedagogico;

Dato atto che la medesima convenzione è stata approvata dai Consigli Comunali di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa;

Rilevato che la predetta convenzione prevede, in relazione ai servizi sociali e socio-sanitari:

- che in attuazione della Legge Regionale n. 12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda Speciale dell'Unione;
- che resta valida nel corso del 2015, fino alla trasformazione in Azienda Speciale dell'Unione, la gestione dei servizi attraverso ASC Insieme;

Preso atto che i Comuni e l'Unione hanno provveduto ad approvare apposito atto integrativo alla Convenzione, in coerenza con gli atti già assunti, per il conferimento dei Servizi sociali e socio-sanitari, al fine di regolare nello specifico i rapporti istituzionali ed economico-finanziari fra Comuni, Unione e Azienda Speciale dell'Unione;

Rilevato in particolare che il suddetto atto integrativo prevede, in relazione a specifiche tematiche, modalità transitorie di gestione per il primo anno di operatività della convenzione, al fine di individuare, nel corso dell'anno 2016, livelli minimi di standard dei servizi erogati da ASC Insieme,

revisione dei criteri di ripartizione delle spese fra i Comuni e una puntuale definizione dei rapporti convenzionali e contrattuali connessi al patrimonio concesso in uso dai Comuni;

Considerato:

- che all'Unione dei Comuni sono state integralmente trasferite le funzioni di gestione, programmazione, controllo, regolazione e verifica dei servizi sociali e socio-sanitari;
- che per l'esercizio delle funzioni conferite in relazione all'erogazione dei servizi ai cittadini l'Unione deve quindi procedere alla costituzione di una Azienda Speciale ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- che l'Azienda Speciale sarà costituita mediante trasformazione di ASC Insieme da Azienda Speciale di tipo Consortile costituita dai Comuni, in Azienda Speciale dell'Unione;
- che a tal fine l'Unione deve acquisire le quote di capitale di dotazione di ASC Insieme conferite dai Comuni all'atto di costituzione dell'Azienda;

Preso atto che:

- con appositi atti i Comuni hanno deliberato la cessione all'Unione delle rispettive quote di capitale di dotazione di ASC Insieme, in premessa elencate, e le linee di indirizzo per la revisione dello Statuto;
- l'Unione dei Comuni procederà all'approvazione di apposita deliberazione per l'acquisizione delle quote;

Richiamato l'art. 114 del D. lgs 18 agosto 2000 n. 267, in particolare i commi 1) e 6) che stabiliscono, in riferimento alle Aziende Speciali:

- al comma 1) che l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile;
- al comma 6) che l'ente locale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Atteso che la trasformazione di ASC Insieme da Azienda Speciale di tipo Consortile ad Azienda Speciale dell'Unione avverrà senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni;

Visti:

- il vigente Statuto di ASC Insieme;
- le seguenti linee di indirizzo per il nuovo Statuto dell'Azienda Speciale dell'Unione espresse dai Comuni mediante gli atti deliberativi sopra citati:
"Lo Statuto dell'Azienda Speciale dell'Unione dovrà essere adeguato con particolare riferimento alle norme previste all'art 114 del TUEL 267/2000 e al complesso normativo che disciplina la materia in ordine ai controlli, piano della performance, anticorruzione e trasparenza. In particolare:



- a) verranno ridefiniti gli organi e le competenze in capo ai medesimi;*
- b) verranno definiti gli atti fondamentali di programmazione dell' Azienda speciale e definiti i rapporti con gli organi dell'Unione (Consiglio e Giunta);*

- lo schema di statuto dell'Azienda Speciale dell'Unione allegato A) al presente atto

Dato atto che con successiva deliberazione si procederà all'approvazione del contratto di servizio;

Ritenuto quindi, coerentemente con gli atti di indirizzo e programmazione già assunti dai Comuni e dall'Unione, di procedere alla presa d'atto della trasformazione dell'Azienda Consortile in Azienda Speciale per la Cittadinanza dell'Unione mediante trasferimento delle quote di ASC Insieme cedute dai Comuni all'Unione dei Comuni;

Dato atto che l'Unione procederà entro il 31/12/2015 all'approvazione dello Statuto della costituenda Azienda Speciale e alla successiva costituzione mediante atto notarile;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Dato atto che è stato acquisito, in allegato, il parere tecnico favorevole della Direttrice;

Visto l'esito dell'espressa votazione ai sensi dell'art. 17 comma 1;

DELIBERA

di prendere atto della trasformazione dell'Azienda Speciale di tipo Consortile "Insieme Azienda Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" in Azienda Speciale per la Cittadinanza dell'Unione dei Comuni Valli del Reno del Lavino e del Samoggia;

di prendere atto del trasferimento delle quote di capitale di dotazione di "Insieme-Azienda Consortile valli del Reno, Lavino e Samoggia" detenute dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa a complessivo valore nominale di € 50.000,00, all'Unione che procederà con apposito atto all'acquisizione delle quote;

di prendere atto che il capitale di dotazione dell'Azienda Speciale dell'Unione è determinato in € 50.000,00 ed è già versato dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa e tale capitale rimane in dotazione all'Azienda;

di prendere atto dell'atto integrativo alla Convenzione per il conferimento dei Servizi sociali e socio-sanitari con cui i Comuni e l'Unione hanno provveduto alla regolamentazione nello specifico dei rapporti istituzionali ed economico-finanziari fra Comuni, Unione e Azienda Speciale dell'Unione;



di prendere atto che il suddetto atto integrativo prevede, in relazione a specifiche tematiche, modalità transitorie di gestione per il primo anno di operatività della convenzione, al fine di individuare, nel corso dell'anno 2016, livelli minimi di standard dei servizi erogati da ASC Insieme, revisione dei criteri di ripartizione delle spese fra i Comuni e una puntuale definizione dei rapporti convenzionali e contrattuali connessi al patrimonio concesso in uso dai Comuni;

di prendere atto che la trasformazione di "Insieme" da Azienda Speciale di tipo Consortile ad Azienda Speciale per la Cittadinanza dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda Speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi;

di prendere atto dello schema del nuovo Statuto parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);

di rinviare ad apposito atto deliberativo l'approvazione del contratto di servizio che regola nello specifico il rapporto tra l'Azienda Speciale per la Cittadinanza e l'Unione dei Comuni Valli del Reno del Lavino e del Samoggia.

Visto: Il Presidente
(Massimo Bosso)

Visto: La Direttrice
(Cira Solimene)



Deliberazione n. 06 del 21-12-2015

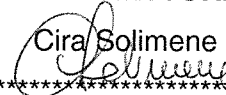
OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA TRASFORMAZIONE DI "INSIEME-AZIENDA CONSORTILE INTERVENTI SOCIALI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA" IN "AZIENDA SPECIALE PER LA CITTADINANZA DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA".

PARERE TECNICO

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Casalecchio di Reno, lì 21 Dicembre 2015

LA DIRETTORE

Cira Solimene


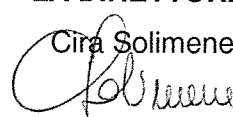
Letto, approvato e sottoscritto

Deliberazione n. 06 del 21-12-2014

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

Massimo Bosso

LA DIRETTORE

Cira Solimene


Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'art. 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito WEB di "Insieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" per almeno 15 giorni consecutivi.

Casalecchio di Reno, lì 21 dicembre 2015

LA DIRETTORE

Cira Solimene
